



STATUTO

Titolo I: Disposizioni generali

Art. 1. - E' costituita, ai sensi e per gli effetti degli artt. 36 e ss. c.c. e del D.lgs. 383/2000 e successive modifiche ed integrazioni, un'associazione di promozione sociale giovanile denominata "Effetto Boomerang".

Art. 2. - L'associazione è un centro permanente di vita associativa, a carattere volontario ed apartitica. Essa non ha fini di lucro e non intende avere per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali. L'ordinamento interno dell'associazione si ispira a principi di democrazia e di uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, con la previsione dell'elettività delle cariche associative.

Art. 3. - La durata dell'associazione è indeterminata.

Art. 4. - La sede legale dell'Associazione è : Via Canali n.3, Sicignano degli Alburni (Salerno)

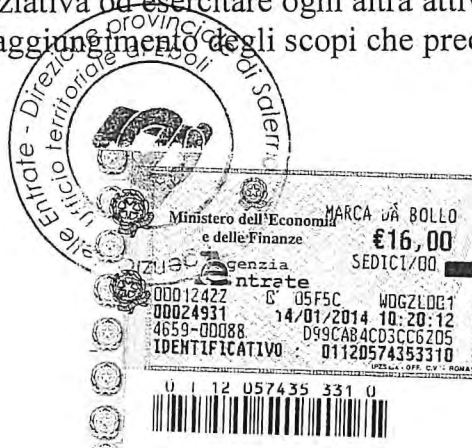
Art. 5. - Lo scopo dell'associazione, in particolare, è quello di:

- porre in essere iniziative di carattere sociale, culturale e sportivo-ricreative, nonché attività ad esse direttamente connesse, tese al beneficio dei soci e dell'intera società, oltre che collaborare con altre Associazioni ed Enti Pubblici;
- promuovere l'aggregazione e la partecipazione della collettività allo sviluppo culturale e sociale, in particolar modo, quello della realtà locale, attraverso nuovi strumenti e pratiche democratiche al fine di diffondere una nuova idea di comunità.
- Svolgere attività finalizzate alla promozione della cultura e dell'arte nonché alla tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, perseguendo finalità di solidarietà sociale.

Al fine di perseguire le suddette finalità l'associazione potrà: organizzare convegni, mostre, proiezioni di video e film, concerti, spettacoli teatrali e intrattenimenti musicali, pubblicare per i soci riviste, bollettini, atti di convegni, materiali audio e video; organizzare incontri tra soci in occasioni di festività, ricorrenze ed altro ed ogni altra attività associativa, culturale, ricreativa ed editoriale lecita ed aderente agli scopi dell'associazione; partecipare ad altri circoli od associazioni aventi scopi analoghi nonché partecipare ad enti od associazioni con scopi sociali ed umanitari; attuare ogni altra iniziativa od esercitare ogni altra attività necessaria o meramente opportuna al fine del raggiungimento degli scopi che precedono;

Art. 6. - Gli organi dell'associazione sono:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo



Titolo II: *I Soci*

Art. 7. - Sono associati le persone o gli enti la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota di associazione annualmente stabilita dal Consiglio. La quota associativa è intrasmissibile.

Possono essere nominati soci benemeriti coloro che vantano meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione.

Possono essere nominati soci sostenitori coloro che, pur non partecipando operativamente all'attività dell'associazione, sostengono la stessa finanziariamente.

L'associazione garantisce la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 8. - Ai fini dell'ammissione, il socio ha l'obbligo di presentare la domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo, con l'osservanza delle seguenti modalità:

- 1) dichiarazione sottoscritta con l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita, professione, residenza e Numero di un Documento d'Identità;
- 2) manifestazione della volontà di rispettare ed attenersi al presente Statuto ed alle successive deliberazioni degli organi sociali;
- 3) versamento della quota sociale.

Art. 9. - Il Consiglio Direttivo ratifica l'ammissione entro 7 giorni, a maggioranza assoluta dei suoi membri.

Art. 10. - I soci hanno l'obbligo di aderire concretamente alle finalità dell'Associazione, prestando il proprio sostegno allo svolgimento delle attività sociali, con un impegno personale, spontaneo e gratuito.

Art. 11. - I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

- 1) Responsabilità in azioni che siano contrarie ai fini e agli scopi associativi nonché attività che ledano l'immagine e la credibilità dell'associazione stessa;
- 2) Mancato versamento della quota associativa;
- 3) Mancata partecipazione alle attività dell'associazione.

L'espulsione del socio è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. La delibera, adeguatamente motivata, deve essere comunicata al socio interessato a mezzo di lettera semplice.

Il socio può, altresì, recedere dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Presidente.

Art. 12. - I soci hanno il diritto di frequentare la sede sociale e di usufruire delle attrezzature. Tutti i soci maggiorenni hanno il diritto di voto nell'assemblea per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione, nonché il diritto di accesso a tutti i documenti e registri.

Titolo III: *L'assemblea dei soci*

Art. 13. – L'assemblea è l'organo collegiale con funzioni deliberanti, al quale possono partecipare tutti gli associati. Ad essa spettano le decisioni relative alla vita, all'attività, alla disciplina dell'ente. Essa deve essere convocata dagli amministratori almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, ovvero quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Art. 14. – La convocazione dell'assemblea si effettua mediante informazione inviata attraverso adeguati mezzi di comunicazione (e-mail, telefono, social network, ecc.), oppure affissione dell'avviso presso la sede legale dell'associazione, da compiersi almeno 10 giorni prima dell'assemblea. Hanno il diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci che abbiano regolarizzato la propria posizione di associati mediante pagamento della dovuta quota. Ciascun socio potrà rappresentare solo un altro socio, purché munito di regolare delega scritta.

Per la costituzione legale dell'assemblea, in prima convocazione, è necessario l'intervento di almeno la metà dei soci; in seconda convocazione, invece, è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti.

Art. 15. – L'assemblea delibera a maggioranza dei soci presenti o rappresentati mediante regolare delega scritta rilasciata da altro socio, con votazione effettuata per alzata di mano oppure qualora lo deliberi il consiglio direttivo, con voto segreto.

Art. 16. – L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua mancanza, dal Vicepresidente; in caso di mancata presenza di entrambi l'Assemblea nomina il proprio Presidente. Il Segretario, nominato dal Presidente dell'Assemblea, redige processo verbale, il quale viene sottoscritto dal Presidente e dal suo estensore, trascritto e conservato al fine di renderne possibile la visione da parte degli associati che ne facciano richiesta.

Art. 17. – Qualora il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario, o ne facciano richiesta un numero di soci corrispondente al 50%, o vi siano ragioni di necessità e di urgenza è possibile convocare un'Assemblea Straordinaria.

Art. 18. – Accanto ai compiti che sono esplicitamente riservati all'Assemblea dall'Atto Costitutivo, sono di sua competenza:

- L'approvazione del bilancio;
- Le modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto
- Lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del Patrimonio
- La nomina e la revoca degli amministratori



- L'azione di responsabilità contro di essi
- L'esclusione degli associati
- L'elezione degli organi sociali
- L'approvazione del programma dell'associazione

Titolo IV: *Il consiglio direttivo*

Art. 19. - Il consiglio direttivo è l'organo amministrativo dell'associazione, investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della stessa, senza limitazioni.

Esso è nominato dall'assemblea ed è eletto in prima deliberazione nell'atto costitutivo.

Esso è composto da non meno di 5 soci e da un massimo di 15. Il mandato del Consiglio Direttivo dura due anni ed i membri dello stesso possono essere rieletti.

In caso di dimissioni di un consigliere prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà alla sostituzione per cooptazione. I consiglieri così eletti rimangono in carica sino alla successiva assemblea ordinaria. Qualora per qualsiasi motivo il numero dei consiglieri si riduca a meno di un terzo, l'intero consiglio direttivo è considerato decaduto e deve essere rinnovato.

Art. 20. - Il consiglio direttivo è investito di ogni potere relativo alle decisioni fondamentali ed ai criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'associazione.

In particolare il consiglio:

- a) fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statuari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione;
- b) stabilisce l'importo delle quote annue di associazione;
- c) delibera sull'ammissione dei soci;
- d) decide in via preventiva sulle attività dell'associazione, attraverso la presentazione di proposte in assemblea, da sottoporre al voto degli associati;
- e) approva il bilancio sociale, rendiconto finanziario e stato patrimoniale, da presentare all'assemblea dei soci sostenitori;
- f) compila il Regolamento per il funzionamento dell'associazione.

Art. 21. - Le deliberazioni del consiglio direttivo sono adottate a maggioranza dei consiglieri presenti. In caso di parità di voti prevale quello del presidente.

Le riunioni del consiglio sono valide se vi prende parte almeno la metà dei consiglieri. Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Art. 22. Il Consiglio Direttivo prevede la presenza di un Presidente, un Vicepresidente, un Segretario ed un Tesoriere.

Titolo V: *Il Presidente e gli organi del Consiglio*

Art 23. Il *Presidente* rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio, cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio.

Sono previsti due *Vicepresidenti*. I Vicepresidenti sostituiscono il Presidente in ogni sua funzione in caso di assenza o legittimo impedimento. Il solo intervento di uno dei Vicepresidenti costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

Il *segretario* redige i processi verbali, conservando i relativi documenti nei registri e consentendo la supervisione agli associati; provvede alla riscossione delle quote sociali e all'adempimento delle prestazioni richieste dal Presidente.

Il *Tesoriere* ha la funzione di mantenere il rendiconto economico-finanziario dell'associazione, provvedendo a redigere il registro delle entrate e delle uscite, nonché il bilancio annuale che dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo. Il tesoriere è, altresì, tenuto all'esibizione della documentazione contabile attestante la movimentazione economico-finanziaria e la regolarità dei versamenti delle quote associative. A tal fine, ha il potere di operare sui conti e sui depositi bancari.

Titolo VI: *Il patrimonio*

Art. 24. Il patrimonio è costituito:

- dal fondo di dotazione iniziale, costituito dai versamenti effettuati dai soci fondatori;
- dai contributi versati dai soci al fine di incrementare il fondo di dotazione nonché da qualsiasi contributo o liberalità da chiunque ricevuto per la medesima finalità;
- da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;



h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'organizzazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre associazioni che per legge, statuto o regolamento fanno parte della medesima ed unitaria struttura.

L'associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 25. – IL bilancio preventivo, sia economico che programmatico, il rendiconto consuntivo, sia patrimoniale che associativo e i conti consuntivi si chiudono al 31 dicembre di ogni anno e devono essere approvati in Assemblea entro il 30 aprile dell'anno successivo. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si rinvia alla normativa vigente in materia.

Titolo VII: *Lo scioglimento dell'Associazione*

Art. 26 - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea, con voto favorevole di 3/4 degli aderenti. L'Assemblea provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio sarà devoluto ad enti che perseguono finalità sociali o culturali analoghe secondo quanto previsto dalle leggi.

Titolo VIII: *Eventuali controversie*

ART 27 – Qualora dovessero sorgere delle controversie tra i soci, oppure tra un socio e l'associazione, queste saranno devolute ad un Collegio arbitrale, composto di tre arbitri, amichevoli compositori, secondo quanto previsto dagli art. 820 e ss. c.p.c.

Gli arbitri giudicheranno *ex bono et aequo*, senza formalità di procedura.

Cognome	Nome
Abbamonte	Francesco <i>Abbamonte</i>
Abbamonte	Luigi <i>Luigi Abbamonte</i>
Casillo	Camillo <i>Casillo</i>
Casillo	Giuseppe <i>Giuseppe Casillo</i>
Cataudella	Annunziato Antonio <i>Annunziato Antonio Cataudella</i>
Citro	Anna <i>Anna Citro</i>
Citro	Rosi <i>Rosi Citro</i>
Citro	Stefano <i>Stefano Citro</i>
Coppola	Donato <i>Coppola Donato</i>
Curcio	Alessandra <i>Alessandra Curcio</i>
D'Accunto	Martina <i>Martina D'Accunto</i>
D'Accunto	Olimpia <i>Olimpia D'Accunto</i>
D'Angelo	Lorenzo <i>Lorenzo D'Angelo</i>
Di Palma	Maria <i>Maria Di Palma</i>

Di Rosa	Francesco
Doto	Felicia
Impemba	Giovanni
Mandia	Daniele
Mandia	Ennio
Mandia	Mario
Mandia	Pasqualina
Nigro	Mario
Orco	Giacomo
Pastore	Emanuele
Rosolia	Franco
Saporito	Pasquale
Scala	Felice
Sileo	Simona
Tortora	Nunzio
Zennamo	Giuseppe
Doto	Detizia
	Detizia Doto


Agenzia Entrate
 Direzione Provinciale di Salerno
 Ufficio Territoriale di Eboli

Registrato il 19 4 GEN. 2014
 al N° 153 Serie 32 alleg. n°
 Esatte € 200,00

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Franco Lamonica